

ISTITUTO "SACRO CUORE"

Scuola **SECONDARIA I GRADO** paritaria (Protocollo n° 6390 del 28.02.2001)

C.M. RM1M114008

Distretto 9°

Piazza Trinità dei Monti, 3 – 00187 Roma

Tel. / Fax 066792245 - e-mail: segreteria@sacrocuoretm.it

Sito internet : www.sacrocuoretm.it



Scuola Secondaria di I grado paritaria
Istituto Sacro Cuore
Trinità dei Monti
Roma

Piano dell'Offerta Formativa annuale

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Profilo storico e identità dell'Istituto

L'Istituto "Sacro Cuore" è una scuola

- pubblica a gestione privata,
- riconosciuta paritaria (la Scuola dell'Infanzia dal 28 febbraio 2001, quella Primaria dal 17 settembre 2001, quella Secondaria di Primo grado dal 28 febbraio 2001 e nella stessa data il Liceo Linguistico Europeo, in base alla legge n° 62 del 10 marzo 2000),
- di ispirazione cristiana,
- di fede cattolica

posta nel Distretto IX, Municipio 1° di Roma

Nel **1828** la Congregazione del "Sacro Cuore" (fondata da S. Maddalena Sophia Barat, in Francia, nel 1800) fu chiamata a Roma per aprire l'Istituto della Trinità dei Monti, sede fino a quel momento di un convento dei Frati Minimi francesi.

Risale a quella data una Convenzione diplomatica tra la Santa Sede e l'allora Casa Regnante di Francia (Convenzione confermata nel **1974** e nel **1998**), che invita l'Istituto "Sacro Cuore" a dedicarsi all'educazione dei giovani, curando l'insegnamento della lingua e la diffusione della cultura francese pur nel rispetto della legge e dei regolamenti scolastici italiani.

Nel **2005**, tale Convenzione venne ulteriormente confermata in occasione dell'insediamento nell'Istituto delle Fraternità Monastiche di Gerusalemme, alle quali fu è stata affidata la responsabilità dell'Istituto del "Sacro Cuore" (trasformato in Associazione "Trinità dei Monti") a partire dall'anno scolastico 2006/2007.

Per un decennio esse si sono impegnate, nel rispetto del loro carisma proprio di monaci e monache nella città, a continuare l'opera educativa elaborata da Santa Maddalena Sophia Barat, aggiornata alla luce dei nuovi orientamenti pedagogici definiti dalla direzione dell'Istituto in accordo con esse e, per quanto concerne l'insegnamento della Religione Cattolica, con delega del Vicariato di Roma.

Nel **luglio 2016** la Santa Sede e la Repubblica Francese, sulla base della Convenzione del 1828 e successivi accordi integrativi, hanno firmato un nuovo "avenant" che conferma la vocazione propria di "Trinità dei Monti": contribuire alla diffusione della spiritualità cristiana, della cultura e della lingua francese, in particolare attraverso l'accoglienza, la valorizzazione delle sue ricchezze artistiche e l'insegnamento.

Con lo stesso accordo l'Associazione "Trinità dei Monti" è stata affidata alla **Comunità dell'Emmanuele**, associazione pubblica internazionale di fedeli di Diritto Pontificio nata nel 1972 in Francia e diffusa oggi in circa 60 Paesi dei cinque continenti.

I suoi membri (circa 10.000) sono laici, tra i quali uomini e donne consacrati nel celibato, e sacerdoti: insieme, radicati nella preghiera di lode e di adorazione, sono al servizio della missione della Chiesa e della nuova evangelizzazione in ogni ambito della società.

La Comunità, profondamente legata a Paray-le-Monial, luogo delle apparizioni del Sacro Cuore a Santa Margherita Maria Alacoque nel XVII secolo, desidera mettere il proprio carisma specifico a servizio dell'Istituto, inserendosi nella ricca tradizione umana e spirituale che lo ha caratterizzato nel corso dei secoli, ancorata alla pedagogia e alla spiritualità del Cuore di Gesù, secondo il carisma, sempre vivo, di Santa Maddalena Sofia Barat.

1.2 Attualità

Attualmente l'Istituto del Sacro Cuore di Roma accoglie alunni ed alunne di età compresa tra i 2 anni e mezzo (30 mesi) ed i 19.

All'interno dell'Istituto sono attivate:

la SCUOLA DELL'INFANZIA;

la SCUOLA PRIMARIA (tradizionale o bilingue);

la **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (tradizionale o bilingue)**;

la SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO - LICEO LINGUISTICO EUROPEO con i seguenti indirizzi:

1) Giuridico - economico

2) Linguistico - moderno

Al loro interno è possibile intraprendere il percorso ESABAC, per il conseguimento di un doppio titolo liceale: la Licenza italiana e il Baccalaureato francese

1.3 Caratteristiche strutturali e risorse della scuola

L'Istituto del Sacro Cuore della "Trinità dei Monti", con il convento, il chiostro, la chiesa e la monumentale scalinata settecentesca ai suoi piedi, costituisce uno dei luoghi più noti e suggestivi di Roma. Per il suo interesse artistico, esso è meta di visitatori di tutto il mondo ed è un ambiente privilegiato per promuovere l'azione culturale e formativa.

Spazi esterni

L'Istituto è circondato da un esteso giardino su due livelli confinante, nella parte superiore con Villa Borghese e, in quella inferiore, con Villa Medici.

La vegetazione e gli ampi spazi aperti assicurano un ambiente sano, luogo ideale per le attività ludiche e sportive degli allievi di tutte le età.

Nella parte superiore vi sono:

1. n. 3 campi sportivi: per il tennis, il basket e la pallavolo;
2. n. 2 campi di calcetto in erba sintetica;
3. due zone-giochi per i più piccoli attrezzate con altalene, scivoli ecc;
4. due ampie terrazze, di cui una coperta, per la ricreazione in caso di pioggia.

Il giardino basso è riservato alla ricreazione dei più piccoli negli orari scolastici, mentre ne è consentito l'uso alle famiglie dei bambini iscritti che s'impegnano a rispettarne il regolamento¹, durante le prime ore del pomeriggio.

Spazi interni

L'Istituto è dotato di aule ordinarie e ambienti "specializzati", con attrezzature idonee alle diverse attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.O.F.

2. LETTURA DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

2.1 Localizzazione, risorse del territorio, contesto socio – culturale

L'Istituto è situato nella parte centrale del I Municipio, tra i giardini del Pincio e Piazza di Spagna, in una zona a traffico controllato.

Nelle immediate vicinanze della scuola è presente l'estesa zona verde di Villa Borghese, utilizzabile per l'esplorazione, l'osservazione e lo svolgimento di attività attinenti alla programmazione didattica.

Dal punto di vista dell'attività sportiva l'Istituto collabora ed interagisce con organismi quali l'Associazione 'Scuola, gioco e sport' e partecipa a campionati studenteschi giovanili.

Dalla scuola si può facilmente percorrere, a piedi o con i mezzi pubblici, il centro cittadino per le visite a numerosi luoghi d'interesse artistico, a Musei, a Mostre e Biblioteche e per assistere a spettacoli di teatro e cinema.

E' una zona storica, nonché commerciale e residenziale, di media densità abitativa, di livello economico medio alto.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono non soltanto dai quartieri circostanti, ma anche da zone periferiche e, seppure in misura minore, da piccoli comuni situati nei pressi della capitale o dall'estero. Il tessuto sociale è esteriormente abbastanza omogeneo: figli di liberi professionisti, di impiegati statali e non, di commercianti.

2.2 Accesso e collegamenti

L'Istituto, pur trovandosi in una zona a traffico limitato, è molto ben collegato con il resto della città.

Ai genitori degli alunni in obbligo scolastico il Comune rilascia un permesso di accesso al centro storico²

La scuola è dotata di un ampio parcheggio all'interno del giardino, che è messo a disposizione dei genitori SOLO per accompagnare gli alunni all'entrata e per prelevarli all'uscita dalle lezioni.

3. PROGETTO EDUCATIVO DI RIFERIMENTO

A. L'Istituto Sacro Cuore della Trinità dei Monti di Roma ha una storia ricca di momenti significativi che sono presenti nel suo Progetto Educativo sotto forma di valori mossi dalla sintesi tra una costante esigenza di rinnovamento ed un desiderio di mantenere viva la sua forte tradizione educativa.

Gli obiettivi del suo PEI sono comuni a quelli della Rete Internazionale delle Scuole del Sacro Cuore fondate da Santa Maddalena Sofia Barat, sono arricchiti dall'apporto della [nuova \(togliere\)](#) Comunità responsabile dell'attuale gestione della scuola e costantemente aggiornati alla luce dei documenti della Chiesa.

Lo sviluppo della persona è perseguito in tutte le sue dimensioni attraverso cinque obiettivi educativi:

1. **un profondo rispetto dei valori intellettuali;**
2. **una formazione sociale che spinga verso l'azione;**
3. **una fede capace di dialogare con il mondo d'oggi;**
4. **la costruzione di una comunità improntata ai valori cristiani;**
5. **la crescita personale in un ambiente di libertà consapevole**

B. Per quanto riguarda le finalità generali, **la nostra scuola**, nel desiderio di rispondere ai bisogni educativi della società contemporanea, **condivide e concretizza** nella sua proposta educativa **il progetto scolastico definito dal legislatore**, che la vede partecipare con la Scuola primaria del primo ciclo d'istruzione.

Così riteniamo che debba essere:

- una scuola che fornisca supporti adeguati affinché **ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta**
- una scuola che realizzi percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi degli studenti, nella prospettiva di **valorizzare** gli aspetti peculiari della **personalità di ognuno**
- una scuola che valorizzi l'**esperienza** e le **conoscenze** degli alunni
- una scuola che promuova la **consapevolezza del proprio modo di apprendere**
- una scuola che garantisca e promuova la **dignità** e l'**uguaglianza di tutti gli studenti**

¹ Si rimanda al REGOLAMENTO PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE della Scuola dell'infanzia e primaria

² **AD OGGI**, per l'accesso al Centro Storico, esclusi i residenti, da parte di coloro che accompagnano gli alunni a scuola, si veda www.agenziamobilita.roma.it/ztl/permessi-2.html

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

- una scuola che offra agli studenti occasioni di **apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali** di base; di acquisizione degli **strumenti di pensiero** necessari per apprendere a selezionare le informazioni; di **autonomia di pensiero**
- una scuola fondata sul principio del primato educativo del **soggetto-persona**. La scuola è una comunità educante, all'interno della quale c'è spazio per la crescita di ciascuno.
- una scuola che ponga le basi per l'esercizio della **cittadinanza attiva** come adesione consapevole a valori condivisi (sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana) e di atteggiamenti collaborativi
- **una scuola orientativa**: il raggiungimento di una matura coscienza di sé comporta una solida capacità decisionale e la possibilità di operare scelte responsabili per sviluppare un progetto di vita personale. In questo senso la Scuola Secondaria di primo grado è orientativa, cioè favorisce l'iniziativa dell'alunno per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale;
- **una scuola fondata sul rapporto scuola-genitori**, chiamati a sottoscrivere un vero 'Patto di corresponsabilità educativa' con essa

In ogni alunno, la Scuola secondaria di I grado mira alla promozione dei seguenti aspetti:

Sviluppo armonico della persona e della sua identità sociale nonché della sua dignità di essere umano e figlio di Dio
Essere consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità Accettare e valorizzare le diversità personali e culturali. Maturare la consapevolezza che tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e che ogni persona è responsabile nei confronti del futuro dell'umanità. Essere capace di fare spazio nella propria vita al silenzio ed al pensiero spirituale interiore.

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	
COMUNICARE: esprimere, interpretare, interagire in forma sia orale che scritta	In ITALIANO <hr/> Nelle LINGUE STRANIERE
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, DIGITALI: conoscere e applicare il pensiero matematico/scientifico per spiegare il mondo che ci circonda e dare risposte ai problemi in situazioni quotidiane. Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, presentare e scambiare informazioni	
IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, partecipare in modo efficace alla vita sociale	
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA': agire in modo autonomo e responsabile, avere consapevolezza del contesto in cui si opera, saper cogliere le opportunità che si offrono	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ovvero 'creativa' di idee, esperienze ed emozioni utilizzando mezzi di comunicazione musicali, artistici...	

Obiettivo finale:

Persona che vive qui ed ora, che solleva precise domande esistenziali, che va alla ricerca di orizzonti di significato, diventando "cittadino".

Tale progetto educativo-formativo si realizza attraverso:

- **l'annuncio esplicito dell'amore di Dio** manifestato in Gesù Cristo, che conduce ad una formazione cristiana solida, in grado di dotare gli alunni di oggi di un patrimonio orientato alla realizzazione di uomini e donne impegnati nella testimonianza di tale amore
- **la cura della dimensione sia della 'mente' sia del 'cuore'** di ciascun alunno, coltivandone l'interesse per lo studio, per la cultura ed il lavoro; curandone l'affettività, la creatività e l'equilibrio psico-fisico
- **l'attenzione all'unicità** di ogni alunno
- **uno spirito di famiglia ed un ambiente cordiale**, in cui ogni persona si sente amata e rispettata e vive il dono dell'amicizia e della fiducia reciproca
- **un clima di rispetto, di lavoro, di libertà**, aperto allo scambio con ambienti diversi anche in una prospettiva di internazionalità, che consentono a ciascuno di dare il meglio di se stesso e di contribuire a costruire la vita del gruppo con creatività
- **un lavoro formativo** attentamente coordinato tra gli educatori
- **la competenza**, aperta all'aggiornamento, dei docenti

4. PROGETTAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

4.1 Il calendario scolastico e il quadro orario settimanale

Nel rispetto della normativa scolastica in vigore, quanto nell'esercizio dell'Autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado ha regolato i tempi dell'insegnamento/apprendimento in modo da continuare ad applicare il progetto educativo-formativo che da tempo si è dimostrato utile e fruttuoso nel sostenere ed accompagnare il cammino di crescita dei ragazzi e più adeguato alle esigenze delle famiglie, articolando in questo modo il **calendario scolastico**:

- a) **attività didattica per 5 giorni la settimana (dalle ore 8,10 - alle ore 13,45), dei quali 2 (martedì e giovedì) con tempo prolungato fino alle ore 16.30**
 b) nel periodo compreso tra le vacanze di Natale e quelle di Pasqua, viene indicata la settimana utile per attività culturali e sportive (la tradizionale 'settimana bianca')

Ha inoltre definito il seguente **quadro orario settimanale**:

MATERIA	N° DI ORE SETTIMANALI (GRUPPO-CLASSE AD INSEGNAMENTO TRADIZIONALE)
Religione	1
Italiano	5 + 2 per attività di approfondimento
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia, Cittadinanza e Costituzione	2
Inglese	3+ 1 per attività di approfondimento CAMBRIDGE
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Francese	2+ 1 per attività di approfondimento
Pratica corale	1
	34 ore complessive di cui 30 nella fascia mattutina e 4 in quella pomeridiana

Le ore di lezione della fascia mattutina, hanno la durata di 55 minuti ed è dunque necessario aggiungere alle richieste 30 ore lettive settimanali, 30 minuti di recupero giornaliero. Tutto ciò porta al mantenimento di un'offerta che prevede 34 ore settimanali di lezione obbligatorie.

La scelta dei contenuti offerti nelle ore dedicate ad attività di approfondimento risponde, in particolar modo, alla nostra convinzione che l'**aspetto linguistico** debba essere sostenuto, sia **per la lingua italiana** sia **per le lingue straniere**, volte tutte ad accrescere la capacità di esprimere e di comunicare in modo consapevole e critico.

IN PARTICOLARE relativamente alla lingua inglese l'insegnamento è condotto in modo da offrire l'opportunità di conseguire i seguenti livelli CAMBRIDGE:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

classe I e II	Preparazione agli esami di livello KET
Classe III	Esami di livello KET

L'attività corale, poi, tradizionalmente praticata nell'Istituto, ben risponde alla finalità educativa della collaborazione per il perseguimento di un fine comune.

Pertanto al fine del raggiungimento delle finalità su indicate, la Scuola offre il progetto completo di 34 ore settimanali.

4.2 Percorso bilingue

A prosecuzione di quello già realizzato nell'ambito della Scuola primaria del nostro Istituto, fin dall'anno scolastico 2002/2003, per la particolare connotazione culturale del nostro Istituto³ e l'opportunità offerta dal Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche⁴, **dall'anno scolastico 2007/2008 è stato avviato a partire dalla classe I, un percorso bilingue** sperimentale, monitorato con l'apporto ministeriale, il quale, attualmente, prevede il seguente **quadro orario**

MATERIA	N° DI ORE SETTIMANALI
Religione	1
Italiano	5 + 1 per attività di approfondimento
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2 (in Francese nella classe II e III)
Geografia, Cittadinanza e Costituzione	2 (in Francese nella classe I)
Inglese	3 + 1 per attività di approfondimento
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Francese	2 + 2 per attività di approfondimento
Pratica corale	1
	34 ore complessive di cui 30 nella fascia mattutina e 4 in quella pomeridiana

È prevista l'esperienza dello 'scambio' ('virtuale'-informatico e/o 'reale') con gli alunni di pari formazione che frequentano una scuola bilingue franco-italiana

Tale percorso trova naturale completamento nel Liceo Linguistico Europeo proposto dal nostro Istituto, il quale prepara ad un Esame finale di Stato di doppia valenza: quella italiana e quella del Baccalaureato francese (protocollo ESABAC italo-francese).

A naturale sbocco dell'insegnamento proposto, è possibile far sostenere agli alunni gli esami di livello DELF

Livello A2	cl III secondaria di I grado 'tradizionale'
Livello B1	cl III secondaria di I grado 'bilingue'

4.3 In ciascuna classe è prevista la figura del docente-coordinatore particolarmente vicino al gruppo-classe a lui affidato, è portavoce delle esigenze dei ragazzi, figura mediatrice tra insegnanti-genitori-alunni

4.4 La programmazione disciplinare e collegiale

La programmazione didattica è il percorso educativo proposto agli alunni della classe da ogni singola disciplina e dall'intero Consiglio di Classe.

Essa è costituita da una prima fase in cui viene rilevata la situazione di partenza di ciascun alunno; poi, sulla base di quanto evidenziato e in itinere, sono definiti gli obiettivi da raggiungere, per quanto riguarda abilità, conoscenze e, quindi, competenze, e gli strumenti più idonei; infine sono fissati i tempi e le modalità di verifica del percorso.

³ **alla cui base è posto quanto in 1.1 Profilo storico e identità dell'Istituto**

⁴ D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'art 4, comma 3, Capo II, Titolo I: prevede la possibilità di impartire insegnamenti in Lingua straniera, in attuazione di intese e accordi internazionali; all'art.9, Capo III, Titolo I: prevede la realizzazione di ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale della realtà locale, mediante iniziative coerenti con le finalità proprie dell'istituzione scolastica

Tutto ciò viene elaborato sulla base del **curricolo 'verticale' 'disciplinare' 'progressivo'** relativo all'intero I ciclo d'istruzione (obiettivi da perseguire anno per anno, competenze finali attese, metodologie, criteri di valutazione), che il Collegio Docenti ha autonomamente elaborato sulla base delle 'Indicazioni' suggerite dalla normativa vigente⁵

La programmazione del Consiglio di classe prevede, fra l'altro, la definizione di obiettivi trasversali, fondamentali anche per il raggiungimento di quelli disciplinari: la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione, l'interesse, l'impegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di organizzare il proprio lavoro e il comportamento, inteso come rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

4.5 La didattica interdisciplinare laboratoriale e multimediale

Il coordinamento fra le varie discipline, sia del Consiglio di Classe che delle classi aperte, permette di individuare percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari, grazie ai quali più docenti affrontano la stessa tematica da punti di vista diversi o collaborano all'attuazione di progetti specifici.

All'interno di questi progetti e nell'ambito delle varie discipline si utilizzano strumenti tecnologici, proponendo una didattica laboratoriale e multimediale.

N.B. La particolare connotazione della nostra scuola per la quale insieme al percorso tradizionale offriamo quello bilingue (di cui al punto 4.2), nonché la modalità di stesura della nostra programmazione disciplinare e collegiale (di cui al punto 4.4) e la didattica interdisciplinare che è nostra cura perseguire (di cui al punto 4.5), ci inducono a preferire, ove possibile, in caso di eventuali brevi assenze di alcuni insegnanti, l'affido delle classi interessate al docente solitamente in presenza (titolare dell'insegnamento 'tradizionale' o 'bilingue'), piuttosto che a richiedere l'intervento di un insegnante non facente parte del Consiglio di classe

4.6 I criteri, i tempi e gli strumenti della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Concorre con la sua finalità anche formativa, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento esplicitati nel 'curricolo' definito dal Collegio dei Docenti. In tale documento sono anche chiariti i criteri e le modalità di valutazione, nonché le procedure e gli adempimenti relativi alle verifiche.

Il Collegio docenti della Scuola Secondaria di primo grado adotta la suddivisione dell'anno in un 'trimestre' (che si conclude con l'avvio delle vacanze natalizie nel mese di dicembre) e in un 'pentamestre', che prevede al suo interno un ulteriore momento valutativo 'informale' (nel mese di marzo). Le valutazioni finali a conclusione di questi due periodi competono al Consiglio di classe **presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.**

La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti elaborando apposite 'griglie'; in particolare ha definito la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento:

VOTO	Livelli di apprendimento
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con rielaborazione personale e critica
9	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con eventuale rielaborazione personale
8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi
7	Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali
4	Gravi lacune negli apprendimenti

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

⁵ Il 'curricolo', parte integrante del POF, è consultabile sul sito dell'Istituto www.sacrocuoretadm.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva (evento condiviso con le famiglie e/o con esperti che sostengono l'alunno), vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

relativamente all'ammissione all'Esame di Stato:

- non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (**pari a n. 280 ore e 30m**) fatte salve le seguenti motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, *'purchè **la frequenza effettuata** fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione'* (**art. 5, del D.L. n. 62 del 13.04.2017**):
 - per gravi motivi di salute adeguatamente documentati
 - per terapie e/o cure programmate
 - per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
 - per attestata esperienza formativa scelta dai o con i Genitori di cui sia stata data tempestiva informativa alla Coordinatrice per la necessaria valutazione del caso
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'INVALSI

Il **'comportamento'**, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, nella scheda di valutazione, è espresso con un giudizio secondo le modalità scelte dai Docenti⁶

Con la scheda di valutazione prodotta alla fine della classe III, gli Insegnanti del Consiglio di classe comunicano il giudizio (voto) di idoneità all'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione (che può essere anche inferiore a 6/10). Tale valutazione concorre al voto finale d'Esame

Criteri per la definizione del giudizio di ammissione:

- 1. considerazione del livello di partenza**
- 2. media delle valutazioni conseguite nel triennio**
- 3. considerazione del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse, della conoscenza di sé maturata, della regolarità e della qualità nello svolgimento dei compiti assegnati (ovvero grado di autonomia e di responsabilità)**

Gli alunni della classe III, a fine Esami conclusivi del I ciclo d'istruzione, riceveranno una **'certificazione delle competenze'** raggiunte (redatta su modello nazionale), che li presenterà alla Scuola secondaria di II grado

VALUTAZIONE 'ESTERNA'

Di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale

- a tutti gli alunni della classe III (nel mese di aprile) saranno somministrate prove di valutazione nazionali (riguardanti l'ITALIANO, la MATEMATICA e l'INGLESE), curate dall'INVALSI (Servizio Nazionale di Valutazione). **La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione'**
- prove di livello CAMBRIDGE (Inglese) e DELF (Francese)

4.7 Le modalità di informazione alle famiglie

Il dialogo e la collaborazione con le famiglie sono due elementi fondamentali di un sano ed efficace processo educativo scolastico.

Per questo le famiglie possono incontrare i singoli docenti nell'orario di ricevimento mattutino settimanale per appuntamento (**N.B. Gli appuntamenti dovranno essere fissati direttamente dalla piattaforma 'Scuola on line'**) e nei due colloqui pomeridiani, previsti nel corso dell'anno.

4.8 L'accoglienza e l'orientamento

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di primo grado è un momento delicato, in cui gli alunni hanno bisogno di un sostegno attento ed efficace.

Per questo all'inizio della prima classe vengono proposte iniziative di **accoglienza**, finalizzate a creare, sin dai primi giorni di scuola, un clima di conoscenza e socializzazione tra gli alunni e gli insegnanti; in tal

⁶ Si veda 'Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza' (pg 4)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

modo si sdrammatizzano i primi momenti spesso complessi, si orientano i più timorosi, si informano tempestivamente tutti sulle regole, le attività e le opportunità offerte dall'Istituto.

Inoltre, per gli alunni che provengono dalla Scuola Primaria del nostro Istituto, l'accoglienza è anche favorita dal rapporto di scambio e collaborazione esistente fra i docenti dell'intero primo ciclo d'istruzione (costituito dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado).

Un altro impegno considerevole, riguardante tutto il triennio della Scuola Secondaria di primo grado, è l'**orientamento scolastico**.

Le attività realizzate sono promosse nell'ottica di offrire informazioni utili ad eventuali scelte future, in relazione alle aspettative, ai desideri e alla coscienza di sé che gli alunni maturano.

Particolare forma di accoglienza è quella che offre tutta la comunità scolastica, rispondendo al loro bisogno di integrazione, ai diversamente abili, sostenendoli, con umiltà e passione, lungo un cammino di crescita⁷ e agli **alunni adottati** per favorire il loro pieno inserimento nel contesto scolastico⁸ (il che ha portato alla definizione di un <Protocollo di accoglienza> e alla designazione di un <Insegnante referente> con compiti di informazione, consulenza e coordinamento

L'intera comunità educante è consapevole della centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per dar vita ad un contesto educante dove creare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'⁹.

La nostra offerta formativa è progettata in senso inclusivo e la nostra didattica è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni; suo punto di forza, fermamente perseguito, è nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie

L'EDUCAZIONE INCLUSIVA¹⁰ è da noi intesa come un processo di miglioramento dell'istruzione sfruttando tutte le risorse disponibili per ottimizzare i risultati di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli in difficoltà e quindi organizzando la didattica ai bisogni degli allievi.

Destinatari: coloro che, anche in assenza di una certificazione medico-specialistica, abbiano bisogno di un **insegnamento individualizzato** (per individuare traguardi comuni o equivalenti a tutto il gruppo-classe - almeno per raggiungere i livelli minimi di competenze in uscita, ma differenziando le metodologie) e **personalizzato** (prevedendo obiettivi e percorsi diversi per i singoli allievi per assecondarne le potenzialità), sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche

Ad ogni fine anno il Collegio dei Docenti redige il **PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)** riferito a tutti gli alunni con **BES (Bisogni Educativi Speciali)** procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico che si conclude. È un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni; al fine di consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione agli alunni con BES garantendone l'integrazione e l'inclusione; nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva¹¹.

5. LE INIZIATIVE E I SERVIZI CHE AMPLIANO LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

5.1 Iniziative

Viaggi d'istruzione	In Italia e all'estero con progetti di 'scambio', vengono programmati dal Consiglio di classe e sono sempre attinenti alla programmazione annuale
Uscite culturali	Gallerie d'arte, musei, spazi di interesse storico, mostre, film, teatro, parchi... Vengono programmate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, ma anche in itinere

5.2 Attività pomeridiane

⁷ Ogni Consiglio di classe **si impegna**, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno:

a prendere atto, in un'ottica pedagogica ed evolutiva, della diagnosi funzionale che accompagna l'alunno/a in questione, della sua patologia (considerandola funzionale alla riabilitazione);

a cogliere ciò che rivela la sua persona, sempre con quella fiducia e speranza che permettono una corretta impostazione educativa, nella consapevolezza che l'integrazione scolastica deve essere sostenuta da una chiara impostazione metodologica personalizzata.

Il nostro Istituto (come propone la Legge quadro) accoglie il principio dell'educabilità per tutti e la necessità dell'integrazione nelle classi comuni.

⁸ 'Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati' emanate dal MIUR il 18.12.2014 - la cui applicazione rientra tra gli obiettivi previsti dalla L. 107/2015, art. 1, c. 7, lett. 1)

⁹ Direttiva del 27.12.2012 e successiva C.M. n. 8 del 06.03.2013

¹⁰ **D.L. n. 66 del 13.04.2017, 'Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 13.07.2015, n. 107**

¹¹ Per le diagnosi di DSA, riferimento a L 170/10, DM 5669 12/7/2012, C.M. n. 8 del 06.03.2013.

Per le diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali, riferimento a CM n° 8 del 6/3/2013, Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363.

Per alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, riferimento CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013, prot. 4233 del 19.02.2014 ('Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri')

Studio sorvegliato	I ragazzi possono svolgere i compiti, sorvegliati da un responsabile della Scuola, fino alle ore 16,30
Sport (organizzazione affidata all'Associazione 'Scuola, gioco e sport', con insegnanti specializzati ¹²)	Pallavolo
	Calcetto
	Tennis
Musica	Corsi di strumento
Danza	Corsi in linea di continuità con la scuola Primaria
Informatica	Corsi di coding

Tra le iniziative va annoverata anche quella del 'SABATO A TRINITA' DEI MONTI' che offre varie opportunità di attività sportive, in particolare quelle del 'SOCCER, TENNIS, VOLLEY'

5.3 Servizi

La realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa ha richiesto l'attivazione di alcuni servizi, in risposta alle esigenze degli alunni e delle famiglie:

il servizio di mensa: ogni allievo può usufruire del servizio di refezione interna.
La Scuola dispone, infatti, di cucina propria, il cui funzionamento e la cui organizzazione sono regolati dalla normativa vigente (D.L. 26 Maggio '97, n°155, sistema HACCP), che impone l'attuazione di tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, inoltre per coloro che abbiano particolari esigenze alimentari vengono definite specifiche diete, secondo le indicazioni mediche e familiari. Nell'Istituto è presente una 'Commissione mensa'

l'accoglienza pomeridiana: in generale il servizio consiste nell'apertura pomeridiana della scuola, che consente la partecipazione di tutti alle attività organizzate. In più, gli alunni che svolgono le attività integrative sono assistiti nei tempi di pausa e durante tutta la loro permanenza

6. ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

L'Ente Gestore che sostiene ed anima la continuità delle linee pedagogiche tracciate nel Progetto Educativo dell'Istituto;

I **laici** impegnati nella scuola, con il loro operato e la loro partecipazione contribuiscono fortemente alla riuscita del progetto di formazione integrale della persona grazie all'apporto delle loro competenze ed esperienze specifiche;

Gli **alunni**, protagonisti principali del proprio cammino culturale e formativo sono chiamati a partecipare attivamente alla sua elaborazione e attuazione, in forme diverse ed adeguate ad ogni età. Nella misura in cui essi si sentono impegnati e stimolati a cooperare alla loro formazione, l'Istituto potrà considerare di aver raggiunto i suoi scopi.

Ad essi si chiede:

- assunzione reale e coerente dei principi ispiratori della scuola ;
- impegno a vivere in modo serio e sincero la sua proposta culturale e educativa;
- lealtà nel rapporto educativo e desiderio di confronto critico e costruttivo;
- rispetto di quanto esposto nel 'Regolamento degli Studenti' (all'interno del 'Regolamento d'Istituto')

I **genitori**, primi responsabili dell'educazione dei figli, sono a pieno titolo membri della comunità educante. Ad essi si chiede:

- la sottoscrizione di un 'Patto educativo di corresponsabilità' (previsto dallo 'Statuto delle Studentesse e degli Studenti') autonomamente redatto dal Collegio Docenti dell'Istituto (vedi allegato)

I **docenti** hanno un ruolo essenziale nella formazione culturale e educativa degli alunni ed integrano, con il loro operato, l'azione dei genitori.

Anche ad essi si chiede il rispetto di quanto previsto di loro competenza nel 'Patto educativo di corresponsabilità' (previsto dallo 'Statuto delle Studentesse e degli Studenti') autonomamente redatto dal Collegio Docenti dell'Istituto (all'interno del 'Regolamento d'Istituto')

Ogni componente, quindi, in collaborazione con le altre e nel rispetto delle diverse competenze, deve agire in funzione dello scopo unitario della scuola.

La Comunità, per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla costruzione del proprio progetto scolastico-educativo secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, ha istituito il **Consiglio d'Istituto**, la cui attività è regolata da uno **Statuto degli Organi collegiali** entrato in vigore dall'anno scolastico 2002/2003.

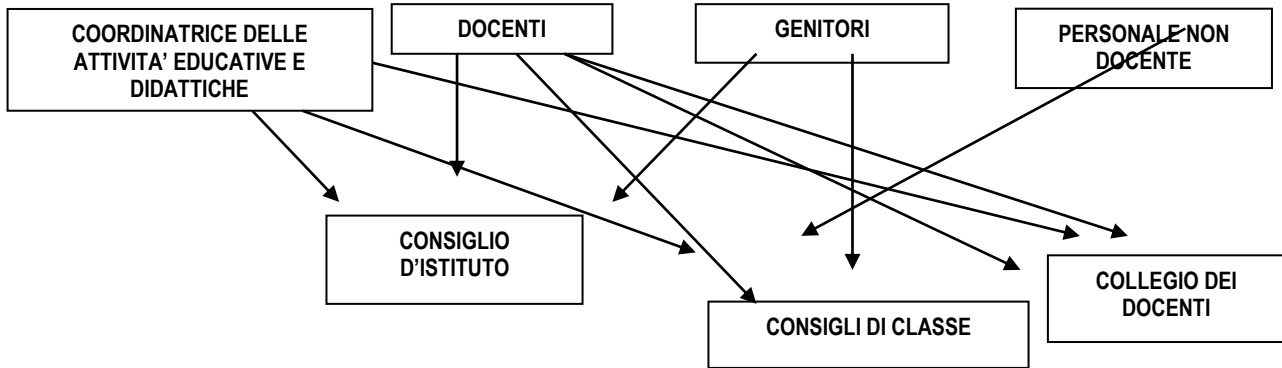
¹² Associazione 'Scuola, gioco e sport': costituita da docenti di Educazione fisica nel 2002, laureati in Scienza motoria con relative specializzazioni federali. Presidente: prof Mirko Manfrè

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

Si è stabilita la costituzione di un unico Consiglio per le scuole presenti nell'Istituto, cioè Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado.

Si rimanda allo Statuto degli Organi collegiali su menzionato per ogni precisazione circa la composizione e i compiti di ciascuno degli Organi.

Poiché tali organismi costituiscono uno spazio democratico utile a garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola, nel riconoscere il diritto di ognuno di essi di proporsi per essere eletto, l'incarico di rappresentante può essere confermato per non più di 2 anni consecutivi



7. ORGANISMI DIRETTIVI E DI CORRESPONSABILITÀ

7.1 Ente gestore

La Gestione dell'Istituto è attualmente dell'Associazione Trinità dei Monti, la cui sede legale si trova a Roma, in P.zza Trinità dei Monti, 3.

7.2 La Coordinazione delle attività educative e didattiche

È affidata ad un'unica responsabile del coordinamento dei diversi settori scolastici presenti nell'Istituto.

7.3 La Segreteria amministrativa e didattica

L'Economato dell'Istituto è responsabile amministrativo interno.

Esso si avvale della collaborazione della Segreteria Amministrativa.

La Segreteria didattica si occupa dell'archiviazione e del rilascio dei documenti scolastici.

Ambedue le Segreterie sono aperte al pubblico **dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12.30; il martedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 16,00**

7.4 Portineria - 'Centralino' telefonico

Funziona dalle ore 8,00 alle ore 17,00, ogni giorno

7.5 Sicurezza e manutenzione

L'Associazione incaricata della gestione dell'Istituto rispetta tutte le disposizioni necessarie per assicurare la sicurezza dei luoghi e delle persone, soprattutto in materia di prevenzione d'incendi

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e igiene.

E' previsto il piano di evacuazione che, come da norma, viene 'provato' per due volte nel corso di ogni a.s.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte specializzate di fiducia.

8. ANALISI E AUTOANALISI DELL'ISTITUTO

Con l'obiettivo di valutare l'efficacia educativa e didattica dell'attività annuale e del P.O.F., l'Istituto prevede un monitoraggio del lavoro svolto da tutti coloro che operano nella scuola.

Tale valutazione consente di apprendere dalle esperienze fatte e di modificare e correggere in itinere i percorsi formativi e le procedure, al fine di migliorare i risultati.

La comunità educante ha individuato i seguenti "indicatori di qualità" relativi:

agli **Alunni**

- si rimanda a quanto previsto nel 'Regolamento per lo studente' inserito nell'ambito del 'Regolamento d'Istituto' (allegato)

agli **Insegnanti**

- si rimanda a quanto previsto nel 'Regolamento docenti' inserito nell'ambito del 'Regolamento d'Istituto' (allegato)

alla **Scuola**

- si rimanda a quanto previsto nel 'Patto di corresponsabilità educativa' inserito nell'ambito del 'Regolamento d'Istituto' (allegato)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

La valutazione nel senso del "dare valore", controllare, stimare, regolare, e migliorare l'efficacia dell'azione educativa viene affidata a :

- alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche
- alla Vice Coordinatrice delle attività educative e didattiche
- ai Coordinatori di classe
- ai Consigli di Classe
- ai Consigli di classe allargati alla partecipazione dei rappresentanti dei Genitori.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione dell'Apprendimento/Insegnamento sono:

- Verifiche previste dalla programmazione
- Analisi dei risultati conseguiti nelle prove di livello linguistico (DELTA – CAMBRIDGE)effettuate da Enti di valutazione internazionale
- Analisi dei dati offerti dalla somministrazione delle prove del sistema di valutazione nazionale INVALSI
- Riunione degli Organi Collegiali
- Osservazione diretta del Coordinatore

Dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola è chiamata¹³, attraverso una lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, a sviluppare un processo di autovalutazione che - ponendo in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesti socio-culturali - porta a individuare i propri punti di forza e di debolezza e le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento.

La scuola è giunta alla **terza revisione** del suo (RAV) **Rapporto di Auto Valutazione** ed ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento cui dedicarsi nel prossimo futuro:

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Scuola primaria e secondaria di I grado: migliorare i già 'buoni' risultati conseguiti	Da realizzare al massimo in 3 anni
	Mantenere l'uniformità di risultati tra classi parallele	Didattica a classi aperte Da realizzare al massimo in 1 anni

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Studio dei docenti delle modalità di stesura delle prove nazionali e dei contenuti cui si riferiscono per inserire in ogni prova quesiti su competenze
	Rilettura curricolo in vista della definizione di una didattica tesa alla maturazione di competenze nell'impiego delle conoscenze acquisite
	Prevedere corsi di aggiornamento per docenti sul senso del valutare competenze
Ambiente di apprendimento	Organizzare corsi extracurricolari di potenziamento mirati
	Definire un orario lettivo che renda possibile le lezioni a classi 'aperte'
	Utilizzare strumenti multimediali Utilizzare didattica laboratoriale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Proseguire formazione e aggiornamento sui temi del programmare, insegnare, valutare competenze
Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità	Lo studio da parte degli insegnanti delle modalità di stesura delle prove nazionali, e dei contenuti cui si riferiscono, è di incentivo all'ammodernamento sia dei modi di stesura di prove di verifica, sia della didattica. In particolare, una eventuale rilettura e modifica del curricolo, sarà utile per ampliare la didattica verso la maturazione di competenze nell'impiego delle conoscenze acquisite, questo anche grazie alla didattica laboratoriale e tramite strumenti multimediali. Perché gli alunni acquisiscano dimestichezza con le prove, si dedicheranno ore curricolari delle discipline relative alle prove nazionali, in particolare di Matematica, a simulazioni di prove (in cui

¹³ Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 per la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013

si introducano anche alcuni quesiti tesi alla verifica delle competenze).

9. REGOLAMENTO PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE
(si rimanda al 'Regolamento d'Istituto' che comprende il 'Regolamento dello Studente' e il 'Patto di corresponsabilità educativa' con i Genitori e gli Studenti)

9.1 Iscrizioni

I genitori sono pregati di iscrivere o rinnovare le iscrizioni dei propri figli entro il mese di gennaio. Dopo tale data la Direzione si riserva di accettare le iscrizioni fino ad esaurimento dei posti. Al momento dell'iscrizione, assieme ai documenti richiesti, occorre produrre 'sicuri' riferimenti telefonici, da aggiornare tempestivamente ogni qualvolta se ne crei la necessità.

N.B. l'accettazione dell'iscrizione degli alunni interni è subordinata al saldo dei debiti nei confronti dell'Istituto

9.2 Circa il modo di comportarsi richiesto agli studenti durante le ore dedicate all'attività pomeridiana di doposcuola, quanto durante le uscite didattiche, si rimanda ai 'Regolamenti' di riferimento

9.3 Divisa

La divisa della Scuola è acquistabile presso la ditta '**Marvin & Friends**' - Via Tomacelli, n° 130, telef. 06 68808259, referenti Mike, Freddy, Neil

In linea con quanto richiesto agli allievi, l'Istituto invita i genitori ad accedere agli ambienti dell'Istituto indossando un vestiario adeguato all'ambiente scolastico.

9.4 Mensa

Essendo la refezione parte integrante della giornata scolastica, si richiedono agli alunni le stesse norme di rispetto e di disciplina osservate nelle ore di lezione e nel corso degli spostamenti all'interno dell'Istituto. Particolare cura dovrà essere posta durante il pranzo al fine di dimostrare rispetto per l'ambiente, le persone che hanno presieduto alla preparazione delle pietanze e per il cibo stesso. In refettorio non è permesso introdurre pasti dall'esterno.

Il servizio di refezione tiene conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari dei bambini, opportunamente documentate da certificato medico all'inizio di ogni anno presentando una nuova prescrizione, da consegnare obbligatoriamente alle insegnanti.

Nell'Istituto è presente una 'Commissione mensa'

N.B.

Si fa presente che secondo l'attuale normativa relativa all'HACCP, non è possibile introdurre a scuola alcun alimento che non sia rispondente ai criteri di sicurezza igienico alimentare. Per questo motivo ogni alimento (o bevanda) destinato al consumo degli alunni in classe (ad esempio in occasione di eventuali festeggiamenti eccezionalmente consentiti dalle insegnanti) deve risultare confezionato in modo ermetico e deve essere accompagnato dallo scontrino del negozio, ai fini della rintracciabilità.

9.5 Procedure che l'Istituto segue in caso di infortunio/malessere degli alunni

Nella scuola è presente un responsabile del primo soccorso.

In caso di infortunio dell'alunno ci si attiene alla seguente procedura:

- l'insegnante presente assiste il bambino, informando immediatamente il responsabile che si occuperà di avvisare la famiglia;
- verificato il problema sanitario, verranno prestate le prime cure dal personale addetto *secondo quanto previsto da norme e raccomandazioni riconosciute e validate dalla best practice*;

In caso di emergenza, resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso (ARES 118) e la comunicazione ai genitori da parte del responsabile. Il personale dell'Istituto accompagnerà il bambino assistito dal personale sanitario fino al polo di primo soccorso.

In seguito alla presentazione (che si raccomanda entro 48 ore dall'accaduto) da parte dei Genitori della certificazione medica rilasciata dal pronto soccorso, l'Istituto provvederà ad inoltrare denuncia all'Assicurazione.

In caso di malessere persistente è avvertita la famiglia che dovrà provvedere, ove venga ritenuto necessario, al ritiro anticipato dell'alunno.

Non rientra tra i doveri dell'insegnante **il "somministrare medicinali"**

La Direzione

- permette l'ingresso a scuola del genitore per la somministrazione non procrastinabile di un medicinale, naturalmente previo accordo con i docenti;

in alternativa

- offre la possibilità di **somministrare i farmaci**. Tale procedura è prevista soltanto per gli alunni affetti da patologie per le quali risulta, sulla base della certificazione del medico curante, indispensabile assumere la terapia nelle ore della frequenza scolastica.

In questi casi, la somministrazione del farmaco deve essere formalmente richiesta (modello da ritirare in segreteria didattica) dai genitori degli alunni, o da chi esercita la patria potestà genitoriale, dietro presentazione di un certificato medico che attesti:

- lo stato della malattia dell'alunno;
- la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (posologia, modalità e tempi di somministrazione, conservazione del farmaco);
- la durata del trattamento. Si informa che in caso di farmaci specifici (per es. farmaci legati al controllo della concentrazione ematica) può essere richiesto un aggiornamento periodico della prescrizione.

Sarà cura della famiglia provvedere all'approvvigionamento del farmaco prescritto, che dovrà essere consegnato al personale addetto in confezione integra (se sottoforma di sospensione orale, non diluito), all'inizio dell'anno scolastico e/o quando richiesto.

Non verranno accolte in alcun modo confezioni aperte e/o non correttamente conservate.

9.6 Vaccinazioni

Nel rispetto di quanto stabilito nel decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", ai genitori si richiede la presentazione della documentazione di riferimento secondo le modalità e i tempi previsti

9.7 Transito e sosta auto

ACCESSO

L'accesso al complesso della Trinità dei Monti é consentito agli allievi e ai loro accompagnatori nei giorni di attività della scuola.

Le vie di accesso sono:

- Il **portone verde** ai piedi della scalinata
- La **portineria** al n° 3 di piazza Trinità dei Monti
- Il **cancello** al n° 2 di piazza Trinità dei Monti
-

Il portone verde è aperto nei i seguenti orari:

- Dalle 7.45 alle 9.00
- Dalle 13.40 alle 14.00
- Dalle 15,15 alle 16,00 (il martedì ed il giovedì fino alle 16,45)

La portineria é aperta tutti i giorni feriali negli orari in cui non è prevista l'apertura del portone verde, il sabato dalle 8.00 alle 16.00 e la domenica dalle 9.00 alle ore 17.00

Il **cancello** è riservato al transito delle auto, delle moto e delle bici, per cui è fortemente sconsigliato il passaggio dei pedoni, soprattutto in presenza di bambini e nelle ore di maggior flusso. È presidiato da un custode dalle 7.30 alle 17 (17.30 in primavera/estate) nei giorni di apertura della scuola. I veicoli degli accompagnatori potranno accedere negli orari di inizio/fine lezioni, per i colloqui con gli insegnanti e in caso di riunioni previste nell'Istituto. La domenica sarà possibile entrare con l'auto e parcheggiare per partecipare alla Santa Messa, suonando al citofono del cancello.

PARCHEGGIO

Per i traffico veicolare (auto, moto, ...) si richiede la massima prudenza e il rispetto della segnaletica e delle indicazioni degli addetti, per la sicurezza di tutti. In particolare:

- E' obbligatorio esporre o esibire in qualunque momento, su richiesta del personale preposto, il permesso di accesso rilasciato dall'Istituto.
- Per accedere con le auto in "car sharing" è necessaria un'autorizzazione preventiva da richiedere all'indirizzo gestione@sacrocuoretm.it . Si ricorda che in ogni caso è vietato terminare il noleggio all'interno del parcheggio, in quanto trattasi di spazio privato.
- All'interno di tutto il complesso la velocità massima consentita è di 10 km/h.
- Si prega di prestare massima attenzione durante le manovre, soprattutto quelle in retromarcia.
- Il posteggio dei motorini è consentito nella sola area adibita e segnalata.
- Le autovetture possono sostare nel parcheggio, con il contrassegno esposto sul parabrezza, limitatamente al tempo necessario per accompagnare gli alunni all'interno dell'edificio scolastico al mattino, o per riprenderli a fine lezioni.
- Si richiede la massima attenzione degli accompagnatori nella discesa dalle auto dei bambini, che dovranno essere tenuti per mano nel tragitto verso l'edificio scolastico, lungo i percorsi pedonali appositamente tracciati.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

- Non è consentito allontanarsi dall'Istituto lasciando le automobili all'interno della proprietà anche solo per tempi brevi e neppure lasciarle incustodite in doppia fila.
- Non è consentito parcheggiare nello spazio antistante la sbarra di accesso ai mezzi di emergenza.
- Non è consentito transitare nelle aree contrassegnate dal divieto.
- Le biciclette e i motocicli devono essere parcheggiati negli spazi loro riservati.

GIARDINO

Premessa: il nostro giardino fa parte di un complesso "storico" e ogni cambiamento strutturale vi è possibile solo con l'assenso della Sovrintendenza di Francia e di Italia. È per questo che:

- non risponde a tutti i requisiti "ideali" di un giardino per i bambini
- va protetto con una attenzione ancora maggiore

Per questo, si prega di

- non danneggiare alberi, cespugli e piante
- non lasciare in giro nessun rifiuto e usare gli appositi contenitori per la raccolta differenziata
- non accedere negli spazi recintati e nella parte finale del viale

La permanenza negli spazi all'aperto, IN PRESENZA di genitori o di chi ne fa le veci, è permessa alle famiglie fino alle ore 17,00 nel periodo invernale e alle 17,30 in quello primaverile/estivo (dopo l'entrata in vigore dell'ora legale) negli spazi loro riservati. Si prega di rispettare questi orari e di non indugiare oltre: il cancello sarà chiuso anche in uscita dopo questo orario.

Nel GIARDINO BASSO sono a disposizione

- il viale "grande" che porta al Calvario e i prati annessi,

mentre NON è consentito accedere

- alla parte finale del viale, dove sono parcheggiate le auto del personale,
- all'aranceto e al giardino transennato al di sopra del muretto

In tutto il "giardino basso" non è consentito giocare con il pallone.

La zona antistante l'aula San Filippo e l'accesso al convento, delimitata dal cancello, NON è uno spazio di gioco, ma solo una zona di passaggio.

Nel GIARDINO ALTO sono a disposizione

- tutti i campi sportivi, in cui è permesso il gioco del pallone
- l'area gioco centrale,

mentre NON è consentito accedere

- al giardino superiore, al di sopra del viale e davanti la casa di accoglienza
- alle zone transennate,
- alle terrazze,
- alla zona posteriore del giardino delimitata dalle recinzioni, dove si trovano i giochi riservati ai bambini dell'infanzia.

Il gioco del pallone deve essere sorvegliato da adulti e condotto con palloni in plastica o in spugna che, se portati dagli allievi, non devono essere tenuti in classe ma devono essere consegnati al personale della scuola fino all'orario di uscita.

BAGNI

Per motivi igienici e di sicurezza, gli adulti possono usufruire esclusivamente dei bagni accanto all'aula san Filippo, che invece dovranno essere evitati dagli alunni, ai quali, dopo l'orario scolastico sono riservati i bagni situati al III piano dell'edificio, di fronte al giardino alto o, per quelli che giocano nel giardino basso, quelli a piano terra, accanto all'ingresso della Scuola dell'infanzia

Negli orari compresi tra l'uscita dalle lezioni e le ore 17,00 (o 17,30 nei periodi primaverili /estivi) i genitori, o le persone da essi delegate, sono responsabili della sicurezza degli alunni; ad essi viene chiesta la massima attenzione nel sorvegliare i bambini durante i giochi all'aria aperta.

In caso di piccoli incidenti, una cassetta di Pronto Soccorso è disponibile nei bagni di fronte al giardino alto e, a piano terra, nel corridoio della mensa. L'infermiera è comunque disponibile fino alle ore 15,45; nell'eventualità di casi più gravi, vi invitiamo a chiamare tempestivamente il 112 avvertendo contestualmente il personale in segreteria e/o in portineria servizio in Istituto .

Il giardino è pieno di alberi e di fiori che meritano il rispetto di tutti.

Non è consentito lanciare sassi o ghiaia.

Non è consentito introdurre animali in alcun ambiente scolastico né chiuso né aperto.

E' severamente vietato fumare.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Anno scolastico 2018/2019

Per delibera del Consiglio d'Istituto, in caso di irrispettoso uso del giardino, la Direzione ne può interdire temporaneamente l'accesso.

È fatto divieto a soggetti estranei all'Istituto scolastico di accedere e sostare all'interno della proprietà ovvero nei giardini, cortili, locali esterni ed interni della scuola.

È importante e doveroso accogliere con rispetto ogni osservazione/richiesta del personale preposto alla sorveglianza.

IN SINTESI:

PER I GENITORI	PER GLI ALUNNI
<p>Il giardino è aperto alle famiglie e agli alunni della scuola fino alle ore 17.00 o alle 17,30 nel periodo primaverile.</p>	<p>Ricordati che anche quando sei in giardino dopo le lezioni, il regolamento generale che vige a scuola è sempre valido!</p>
<p>Il giardino è messo a disposizione dall'Ente Gestore per permettere ai bambini di giocare e non per gli incontri o le riunioni degli adulti.</p>	<p>Puoi andare nel giardino alto e nei prati verdi e nel viale con la ghiaia senza mai oltrepassare il <u>muretto</u> di contenimento e le zone delimitate dalle <u>siepi</u>.</p>
<p>Il gioco del pallone è permesso solo nel giardino alto e attentamente controllato dai genitori.</p>	<p>Non puoi salire nelle zone transennate sopra il muretto, non puoi andare sulle terrazze, nei giochi dei bimbi piccoli e nella zona davanti all'aula San Filippo. I bagni a tua disposizione sono nel giardino alto o in fondo al corridoio che porta alla scuola dell'Infanzia.</p>
<p>I bambini devono usare esclusivamente i bagni del giardino alto o del piano terra vicino alla Scuola dell'Infanzia, gli adulti esclusivamente quelli accanto all'aula San Filippo.</p>	<p>Non puoi arrampicarti sugli alberi o lanciare sassi. Puoi giocare a pallone solo nel giardino alto. Sono vietati i palloni di cuoio, i tiri pericolosi ed il linguaggio irrispettoso.</p>
<p>NON si introducono cani</p>	<p>Il giardino è pieno di alberi e fiori che meritano il tuo rispetto. NON lasciare cartacce, lattine, bottigliette per terra.</p>
<p>NON si fuma</p>	<p>Ricordati sempre di farti vedere dai tuoi genitori, dai tuoi nonni o dalla tua "baby-sitter" che sono con te in giardino</p>
<p>In caso di necessità di "primo intervento" rivolgersi alla Segreteria</p>	<p>Si esce <u>TUTTI</u> alle h 17.00 (17.30 in primavera/estate).</p>
<p>Si esce <u>TUTTI</u> alle 17.00 (17.30 in primavera/estate)</p>	

N.B.

Sul SITO DELLA SCUOLA (www.sacrocuoretdm.it) sono frequentemente pubblicate e tempestivamente aggiornate le nostre COMUNICAZIONI 'importanti'. Invitiamo ad una sua consultazione sistematica.

La nostra MODALITA' COMUNICATIVA CON LE FAMIGLIE è telematica. È importante aggiornare (presso la Segreteria) i propri indirizzi mail e prendere visione con frequenza delle comunicazioni

Per le comunicazioni urgenti da parte dei genitori all'Istituto si chiede di fare ricorso alla posta elettronica tenendo conto che, per ogni richiesta che comporta variazioni nelle uscite, in particolare per l'affido dei bambini, l'Istituto chiede di essere avvertito almeno un'ora prima dell'orario previsto.

Il presente Piano di Offerta Formativa articolato in tutte le sue parti, è stilato ed approvato dal Collegio dei Docenti nel settembre 2018
(Prima edizione: a.s. 2000/2001)